l'arte della pesca..... la pesca nell'arte 2011 rassegna internazionale di arte contemporanea a cura di lino alviani

undicesima edizione

l'arte della pesca...la pesca nell'arte - 11ª edizione Rassegna Internazionale di Arte contemporanea

Curatore della mostra
Direttore artistico
Lino Alviani
Segreteria
Scuola italiana di pesca a mosca
Traduzione
Paolo Testori
Ufficio stampa
Giorgio Cavatorti
Luca Cosenza
Foto e copertina

Lino Alviani

Un evento in collaborazione con: Regione Abruzzo - Presidenza del Consiglio Regionale Provincia di L'Aquila Comune di Castel di Sangro Archeoclub d'Italia - sede di Castel di Sangro





















































"l'arte della pesca...la pesca nell'arte"

"the art of fishing...fishing in art"

Rassegna internazionale di arte contemporanea, 11ª edizione

International exposition of contemporary art, 11th edition

18-19 giugno 2011 Convento della Maddalena, Castel di Sangro (AQ) nell'ambito delle manifestazioni della 8^a edizione del

FLY FESTIVAL

Museo Permanente della Pesca nell'Arte

"l'arte della pesca... la pesca nell'arte"

decima edizione: una tradizione di successo.

O. Galizia

Il titolo della mostra "l'arte della pesca ... la pesca nell'arte"

racchiude in sè la finalità e lo spirito della manifestazione ideata e fortemente voluta dal maestro Lino Alviani e dalla Scuola Italiana di pesca a mosca, nel 2000 in occasione della fondazione del Museo internazionale della pesca a mosca "Stanislao Kuckiewicz".

Da un lato l'arte in tutte le sue espressioni e dall'altro la pesca, vista sotto una luce diversa ed inconsueta, quale espressione di arte sublime che non tende alla semplice cattura ma a coniugare gli aspetti tecnici con il rispetto dell'ambiente naturale ed acquatico, fauna

ittica compresa. Questa undicesima edizione della Mostra deve costiituire una prima pietra miliare di un percorso che deve portare, tutti, cittadini e pescatori a mosca ad un

traguardo ambizioso ma possibile, quello del recupero e della tutela dell'ambiente acquatico. Tutela e fruizione che costituiscono un "volano" per lo sviluppo economico ecosostenibile delle zone interne e montane, innescando un circolo virtuoso che potrà garantire un futuro ai nostri ambienti acquatici altrimenti preda di sfruttamenti selvaggi e distruttivi. La mostra di arte contemporanea è in sinergia con il Museo Internazionale della pesca a mosca "Stanislao Kuchiewicz" unico esempio in Italia di Museo interamen-

te dedicato alla pesca a mosca che raccoglie collezioni di antiche attrezzature e libri di pesca a mosca sia italiani che stranieri. Il Museo è collocato a Castel di Sangro in una

grande sala del Convento della Maddalena (struttura risalente al 1487) e rappresenta l'elemento catalizzatore delle attività didattiche e culturali della Scuola Italiana di pesca a mosca. Infatti anche quest'anno vi si svolgerà l'ottava edizione del Sim Fly Festival, evento internazionale di promozione della pesca a mosca a cui prendono parte numerosi fly tiers e rood-makers, oltre a pescatori a mosca sia italiani che stranieri, oltre agli istruttori della SIM.

Osvaldo Galizia, Presidente Scuola Italiana Pesca a Mosca Giorgio Cavatorti, Direttore Museo Int. Pesca a Mosca



che, per la verità, aveva portato a verificare una nutrita presenza di pescatori a mosca che si dedicavano anche all'arte pittorica. Abbiamo comunque voluto stravolgere l'idea originaria chiamando ad esprimersi sul tema Artisti che nulla vi avevano a che fare, ma che comunque si sono spinti oltre la loro visione artistica ed hanno interpretato in maniera egregia e, qualche volta, oserei dire in maniera molto curiosa il tema originario pur restando, qualcuno, nella pura e semplice esposizione del soggetto pesca.

E' comunque doveroso da parte mia rivolgere un particolare grazie a tutti gli Amici Artisti che ogni volta accolgono le mie sollecitazioni a volersi esprimere in interpreta-

zioni artistiche molto particolari e spesso lontano dalle loro cifre espressive, ma che ogni volta, devo dire, riescono a dare il meglio di loro stessi in queste particolari proposte: Artisti differenti per formazione e per scelte operative e per progettualità di lavoro si sono confrontati su questa particolare proposta che è diventata campo privilegiato di analisi, indagine ed espressione. Il linguaggio utilizzato, al di là delle possibilità espressive offerte da altri media, si è sviluppato principalmente con mezzi tradizionali (pittura,

scultura, fotografia), scelti quindi come contaminazioni che in definitiva poi sono diventate emblema di un sentire comune

Un grazie ancora a quanti vorranno donare l'opera per il nascente MUSEO DELLA PESCA NELL'ARTE che vedrà le opere in esposizione permanente presso il Convento della Maddalena di Castel di Sangro, con l'augurio per tutti di incamminarsi verso orizzonti di ricerca sempre nuovi, a definire ulteriori punti di riferimento, a delimitare i termini e i concetti di una costruttiva contrapposizione dialettica.



Il curatore, Lino Alviani Castel di Sangro, giugno 2011

Premio "Claudio D'Angelo"



a Scuola Italiana di pesca a mosca ha voluto istituire da Lquest'anno il Premio "Claudio D'Angelo", socio fondatore ed istruttore della SIM, scomparso prematuramente a gennaio di quest'anno. Claudio è stato un grande pescatore a mosca, sempre gioviale e disponibile, fly tier e cultore delle mosche da salmone di epoca vittoriana, che ha lasciato nel mondo pam un segno indelebile e la SIM lo vuole ricordare come lui avrebbe voluto, con tanti amici pescatori a mosca uniti da una passione per la pesca e la costruzione di mosche artificiali, una festa della pesca a mosca per diffondere sempre di più l'amore per l'ambiente acquatico e la natura che lo circonda. Il premio, consiste in una scultura del maestro Alberto Coppini, grande amico di Claudio e pescatore a mosca che unisce la passione per l'arte e l'arte della pesca a mosca, che trasmette nelle sue meravigliose opere. Un premio che verrà assegnato ad un fly tier italiano ed ad un fliy tier straniero per sottolineare il respiro internazionale dello stesso.

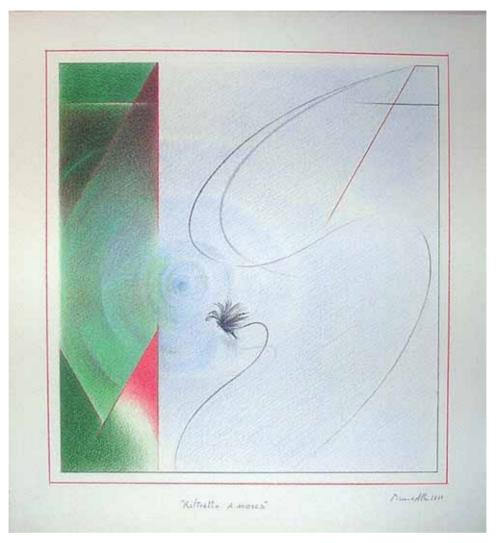
Artisti presenti:

Anna Seccia Bruno Aller Concetta Palmitesta Connie Strizzi Fernando Falconi Franco Bellardi Gino Berardi Giselda Marocchi Giuliana Iannotti Lidia Predominato Manuelita Iannetti Marisa Facchinetti Roberto Di Giampaolo Stefania Silvidii Yvonne Ekman



Anna Seccia

compiuti gli studi artistici, dopo aver frequentato la Facoltà di Architettura, è stata titolare della cattedra di Discipline Pittoriche e Plastiche presso il Liceo Artistico di Pescara. Ha arricchito la sua formazione sull'espressività artistica con maestri come Diane Waller, Ma Anad Meera e Arno Stern,. Esperta in art therapy e cromoattivazione e olodanza da più di venti anni svolge una ricerca innovativa sulle metodologie di insegnamento per lo sviluppo del potenziale creativo attraverso il corpo, il suono, il colore e la materia, che trova il suo sbocco nella creazione della "Stanza del Colore", come opera d'arte interattiva sociale e relazionale. Ha esposto in prestigiosi musei quali: il Museo Haus Martfled di Schvlm (Germania), il Museo Chiang Kai a Taiwan (Cina), il Centro Alfeos El Sabio in El Puerto di S. Maria (Spagna), l'Art Museum di Monaco, il Salons de la Residence du Louvre, (Menton, Francia), il Museo di Montese (Modena), il Palazzo Ducale di Revere, il Castello dell'Aquila, il Museo della carta a Fabriano, Museo Vittoria Colonna di Pescara ed infine i Musei giapponesi di Kausatsu, Adova, Magama, Yocatchi, Minakuchi La sua pittura è considerata nei volumi 900 Artisti ed Arte in Abruzzo, a cura della Provincia di Pescara e nel secondo tomo di Generazione anni Quaranta, vol. 6° della Storia dell'arte italiana del 900 di Giorgio Di Genova, mentre riferimenti alla sua attività sono nei cataloghi del Monaco Art Museum, del Magi '900 di Pieve di Cento (BO) e del Museo Artisti Abruzzesi di Nocciano (PE).



Bruno Aller

nato a Roma il 2/2/1960. Laureato all'A.A.B.B. di Roma. Nel '78 fonda l'"Hard Studio", gruppo di giovani attivi in vari campi dell'arte. Nel '79 e '80 partecipa a collettive organizzate dalla Libreria Croce ricevendo riconoscimenti. Dal '79 all'83 lavora a Cinecittà come assistente dello scenografo Mario Garbuglia. Fonda nel 2002 con Aldo Bertolini e Marisa Facchinetti il gruppo "I Diagonali". Principali mostre personali: Diario CIAC M21 Caserta; Ipnosomi Zoe Spazio Arte, Roma; Napoli Visionaria Napoli; Miserabilia Urbis Torretta Valadier, Roma; Metamorfosi Jolly Hotel Art, Roma; Segni-Strutture Palazzo dei Frentani, Roma; Poiesis Klee Galleria il Salice, Locarno (Ch); Ri/Tratti Galleria Delloro, Roma; Opere Pittoriche e grafiche Vallicelliana, Roma; Reflections on painting Istituto di Cultura Italiano, San Francisco (USA); Opere dal 1979 al 2009 Castel dell'Ovo, Napoli. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private tra cui: Archivio storico Quadriennale di Roma, Università di Akron Ohio U.S.A., Lagostina Omegna (VB), Pinacoteca di Arte Contemporanea di Termoli, Galleria Civica d'Arte Contemporanea "La Salerniana" Erice (Tp), Elevation Art Gallery Cleveland U.S.A., Museo dell'Incisione Bagnacavallo (Fo), Museo d'Arte moderna e Contemporanea Spoleto (Pg), Pesquiera Gallery Miami U.S.A., Pinacoteca di arte Contemporanea Lipik (Croazia), Raccolta internazionale d'arte ceramica contemporanea di Castelli (AQ), Collezione d'Arte Contemporanea Farnesina (Ministero degli esteri) Roma.



Concetta Palmitesta

nata a Miglianico (CH), dove vive e lavora, ha frequentato l'ISTITUTO STATALE D'ARTE di Chieti, L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di Brera (MI). Ha insegnato disegno tecnico come docente di ruolo presso l'ITIS di Lodi. Dal 1975 ad oggi ha allestito numerose esposizioni collettive e personali di pittura e scultura ottenendo ampi consensi di critica in una serie di riconoscimenti. Ha partecipato a numerosi Simposi di scultura; ha realizzato e collocato un monumento cimiteriale e le sue opere fanno parte di numerose collezioni pubbliche, private e museali.

Hanno scritto per C. Palmitesta i critici d'arte Prof. Leo Strozzieri, Prof. Carlo Marcantonio, Dott.ssa Giovanna Coppa, Prof.ssa Brigida Di Leo, Prof. Giorgio Di Cintio, Prof.ssa Annamaria Santoro, Prof. Paolo Dell'Elce, Prof. Massimo Pasqualone, Dott. Maurizio Di Palma.



Connie Strizzi

ha conseguito la maturità artistica presso il Liceo G. Misticoni di Pescara. Vive e lavora a Pescara.

MOSTRE PERSONALI E COLLETTIVE: 2011: FONDAZIONE PESCARA ABRUZZO; selezione di artisti (vedere monografia allegata) - 2010: ARTISTI PER FOSSA; Istituto Italiano di Cultura – Vienna - 2009: KAOTICA; Galleria Cesare Manzo, Pescara - 2005: L' ARTE AL FEMMINILE; Castello di Nocciano - Pescara - 2002: COLLETTIVA D' ARTE; Università D'Annunzio - Pescara - 2001: NOSTRARTE; Villa Ormon - Sanremo (IM) - 2001: Collettiva, Museo delle Arti Sperimentali - L' Aquila - 2001: I PREMIO ARTE SACRA; Castello Ducale - Crecchio (CH) - 2001: XXVI RASSEGNA D' ARTE; Galleria La Telaccia - Torino - 2001: ARTE EXPO'; Javits Convetion Center - New York - 2000: ARTISTI DI UN TERRITORIO; Mumi - Francavilla al Mare (CH) - 1995: ARTISTI DEL CENACOLO; Torre Ciarrapico - Francavilla al Mare (CH) - 1992: PESCARA ARTE; Museo V. Colonna - Pescara



Fernando Falconi

nasce a Sermoneta, (LT) nel 1940. Pittore, si forma inizialmente da autodidatta, maturando una figurazione via via più consapevole e problematica attraverso i contatti con artisti quali Ennio Calabria, Carlo Levi, Claudio Cintoli. Nel 1978 fonda l'associazione "Centro D'Arte e Cultura di Sermoneta". Sempre a Sermoneta dove vive e lavora, è dal 1995 promotore della rassegna d'arte contemporanea Eventi. Nella prima metà degli anni Ottanta frequentava l'accademia delle belle arti di Roma, dove è allievo di Toti Scialoja. Data di qui la sua conversione ad un cifrario informale incentrato sul potenziale lirico ed espressivo del colore, e sovente arricchito da inserti polimaterici a dare il segno di una partecipazione emotiva, panica, alle vicende del cosmo. Personali 2009 Astrazioni Compositive, Lydia Palumbo Scalzi, Latina 2010 Palestra Pilar, Latina. UNICA-Mente FALCONI, Caffè Emporio Roma. Collezione permanente Museo D'arte contemporanea Bargellini, Pieve di Cento (BO), Museo D'arte contemporanea Reggio Calabria. Pinacoteca Comunale di Latina, Museo della Abbazia Di Valvisciolo, Museo del contemporaneo Macerata. Museo del contemporaneo Fiestra (Macerata), Museo del Mitreo Capua (installazione), Museo del risorgimento di Rocchetta a VOLTURNO, mostra itinerante per il 2011 in Italia 2011 Galleria M.U.S.E.E!, Bologna.



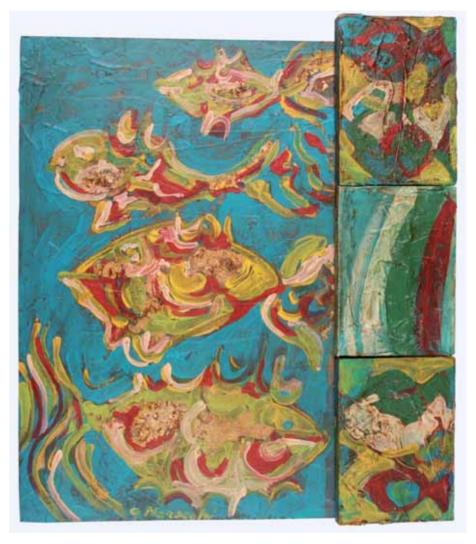
Franco Bellardi

nasce a Reggio Emilia nel 1934 e, trascorsa l'adolescenza nella città di Ferrara, si trasferisce a Rieti dove vive fino al 1970, impegnandosi nell'attività artistica e didattica; successivamente si reca a Roma dove vive e lavora con studio in Trastevere per quindici anni, dedicandosi totalmente alla pittura e all'opera incisoria. Dopo questa esperienza romana va a vivere in un casolare-studio a Colli sul Velino, situato tra il fiume Velino e il lago di Piediluco, e a Città della Pieve dove ha abitazione estudio. Delle sue opere sono state allestite numerose mostre personali in Italia e all'estero, tra le quali diverse Rassegne Antologiche curate da pubbliche amministrazioni nel Castello dell'Aquila, nel Palazzo Vescovile di Rieti, nel Palazzo del Turismo a Città del Guatemala, a Castelbasso(Te), nell'Abbazia di S.Salvatore di Concerviano, nella Città di Cherasco in Piemonte, nel Complesso di S.Giovanni a Orvieto per le opere su carta, a Città della Pieve per l'opera incisoria, nel Palazzo Vecchio di San Gemini, nella Villa Mazzotti di Chiari. Ha partecipato su invito a importanti esposizioni nazionali e internazionali, conseguendo prestigiosi premi e nel 1992 gli è stato assegnato il Premio Internazionale S.Valentino d'oro. Dal 2006 fa parte del Gruppo PITTURACINQUE. Ha eseguito vasti cicli di arte sacra in pittura, ceramica e mosaico, in chiese, santuari e luoghi pubblici. Le sue opere sono presenti in diversi musei in Italia e all'estero.



Gino Berardi

nato a Valle Grazietti, una piccola frazione di Pietranico (Pescara) nel 1945. Frequenta la scuola elementare del posto mentre le medie e le superiori in prov. dell'Aquila. La matita, i pastelli, e successivamente l'olio e l'acrilico gli saranno compagni inseparabili per tutta la vita. Ha soggiornato dieci anni all'estero completando la propria formazione, conoscendo e frequentando del mondo artistico e culturale. Giornalista pubblicista, ha ideato e condotto programmi televisivi, collabora con riviste e giornali, Dir. Responsabile del periodico Click. Ha fondato il centro culturale Spazio Arte; in oltre ha ottenuto premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra cui il premio Picasso 1981 e la nomina a Commendatore della Repubblica italiana e membro dell'Accademia Tiberina di Roma e già docente di ruolo presso Scuola media superiore. Numerose mostre personali in diverse città d'Italia e all'Estero (l'ultima in ordine di tempo alle Barbados) Tanti critici di fama nazionale e di internazionale che hanno recensito delle sue opere (in ordine ti tempo l'ultimo è stato PAOLO LEVI) » presente in tantissime collezioni private sia in Italia che all'Estero oltre che in strutture pubbliche e musei.



Giselda Marocchi

nasce a Chieti e vive a Pescara dove attualmente risiede, in corso Manthonè, 53. Dipinge da sempre complice un papà "Grande maestro della fotografia". Prosegue negli studi artistici e si dedica anche all'insegnamento in istituti superiori di Pescara. Partecipa a tantissime collettive ed allestisce più personali, alcuni dei suoi quadri sono in varie pinacoteche - una su Pinocchio a Iesi, un'altra opera presso il museo delle scienze biomediche a Chieti. Ha vinto molti premi, tra cui :Citta' di Spoltore, Citta' di Chieti, città di Pianella. I critici, parlando di lei, equiparano le sue opere a cascate di colore in cui i sogni paiono rincorrersi, con un passaggio dalle forti cromie a più tenui tonalità, spingendo l'anelito alla continua ricerca di stati d'animo che sono la chiave di lettura della sua personalità. Un significativo messaggio di Don Bruno Forte allinea la sua pittura dell'anima in uno slancio generoso, commentando la sua mostra persona le allestita a Chieti in occasione della Settimana Mozartiana. Gli ultimi prestigiosi riconoscimenti sono venuti dai critici: Leo Strozzieri e Paolo Dell'Elce. Le sue partecipazioni ed i riconoscimenti:-VIII Rassegna di arti Visive (2 aprile 2007) "Ricerche contemporanee", curata da Leo Strozzieri con catalogo; Premio Nazionale" Poesia e Disegno- i sentieri dell'anima- secondo premio Medaglia D'Argento- (29 gennaio 2010)- ceramiche dipinte a freddo; Museo delle scienze Biomediche-Pinacoteca; - Settimana Mozartiana città di Chieti.



Giuliana Iannotti

è nata nel 1980 a Frasso Telesino, in provincia di Benevento, luogo al quale è sempre rimasta profondamente legata, convinta che nelle sue radici sia racchiusa una delle ispirazioni della sua poetica. Ha frequentato il liceo artistico di Benevento, ha proseguito gli studi all'Accademia di Belle Arti di Napoli, laureandosi in Pittura, specializzandosi in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, abilitandosi all'insegnamento delle Discipline Pittoriche e conseguendo tutti i titoli con il massimo dei voti. Appassionata dell'Arte in ogni sua più piccola sfumatura e ambito, l'artista si è sempre interessata alla Filosofia (o come ama definirla "l'Arte del Pensiero") e alla Simbologia, scoprendo i significati nascosti di ogni cosa, la potenza dell'inconscio, della memoria e l'importanza dell'anima. Si dedica anche al Teatro e alla scrittura di poesie e testi teatrali.

L'artista ha sempre indagato la sua anima come prima fonte dalla quale attingere stratificazioni e sentimenti che possano diventare opera d'arte. La sua ricerca passa anche attraverso percorsi concettuali e surreali.



Lidia Predominato

nata a Trieste, vive e lavora a Roma. Ha iniziato la sua carriera artistica nel 1976 con Enrico Crispolti nella Biennale di Gubbio. Ha preso parte alle maggiori esposizioni nazionali e internazionali: Biennale di Losanna (1985), Simposio Internazionale di Graz, Austria (1987,1994, 2003 e 200), Triennale di Lodz, Polonia(1988 e 1990), Fascinatie Textiel, Venlo, Olanda (1990), Triennale di Kioto, Giappone (1994), Miniartextil di Como (1998, 1999, 2000 e 2007), Simposio de Tapeçaria, Loures, Portogallo(1998), Biennale di Chieri (1998 e 2004), La Fibra Sensibile, Tournai, Belgio (2008), Tracarte, Foggia (2006, 2008, 2009, 2011) Nel 1997 vince il 1° premio Massenzio, Roma. Nell'aprile 2000 presenta il suo primo lavoro di Video Art presso il Museo Nazionale delle Arti & Tradizioni Popolari di Roma in occasione della Settimana dei Beni Culturali. Nel maggio 2000 ha la curatela artistica della prima mostra nazionale di Fiber Art "Off Loom" presso il Comprensorio di S. Michele a Ripa, Roma, sotto l'egida dei Beni Culturali. Ha la curatela artistica della Biennale di Amelia (2002, 2004, e 2006). Nel maggio 2008 presenta il suo video Labirinto – Ancora il Filo di Arianna presso il Museo Nazionale delle Arti & Tradizioni Popolari di Roma in occasione della Settimana dei Beni Culturali. Ha curato la sezione Testi Tessili per l'Arte Faleria Festival (2009). E' stata co-curatrice della mostra L'Abito Scultura – Contaminazioni tra Arte e Moda, mostra collaterale alla VII edizione del Premio Internazionale Valcellina (2010). E' presente in giurie nazionali e internazionali di mostre di fiber art. Fa parte del Comitato Scientifico del Premio Internazionale Valcellina. Insegna presso l'Accademia Internazionale d'Alta Moda Koefia, Roma.



Manuelita Iannetti

è attiva da circa 20 anni in un ampio campo pittorico che abbraccia pittura, grafico, acquerello, scultura in bronzo, scultura in rete zincata, allestimenti e composite scenografie. Presentata a Pescara dal noto critico d'arte Leo Strozzieri in una sua mostra personale del 1990, ha percorso da allora un cammino pittorico all' insegna dell' arte valida e connotata di sempre maggiori riconoscimenti ed affermazioni. Ha frequentato negli anni precedenti diversi corsi d' arte contemporanea e corsi nel settore ceramica, negli ultimi anni frequenta la scuola dell' artista Gabriella Capodiferro. Hanno recensito le sue opere: il Messaggero, il Tempo, il Centro, la Rivista, il Segno, L' Area Metropolitana di Chieti, il Giornale di Teramo ecc... Nel 1990 è invitata alla mostra Arte Rappresentativa di Francavilla al Mare e nella esposizione della Piccola Europa di Sassoferrato. Pertecipa inoltre alla Mostra Mercato a Palazzo Re Enzo (Bologna) e nel '92 a Piacenza. E' presente in diverse estemporanee Abruzzesi: nel '97 in Piazza Primo Maggio a Pescara realizza la sua installazione dal titolo "Oltre L'involucro", nel '98una personale a Chieti; nel 1999 a Ferarra e nel 2005 al Centro D'Arte Strozzi Parlesca (Pg) per il progetto "Mille mani per la pace" una seconda installazione recesita dal quotidiano locale e dal Centro D'Abruzzo. Il motivo ispiratore della sua arte è la commistione tra passato e moderno.



Marisa Facchinetti

Pittrice, scultrice e incisore. Nasce in val d'Ossola (VB) nel 1948. Inizia a dipingere dall'adolescenza. Nel '69 si trasferisce a Roma dove fonda con altri artisti l'associazione culturale "Vicolo '49" in cui organizza happenings e mostre di giovani emergenti. Dal 2001 è socia fondatrice dell'associazione culturale "I Diagonali". Tra le personali recenti: 2007 Galleria Arte e Pensieri, Roma; 2008 Galleria Il Salice, Locarno (CH); Finter Bank Zurig, Chiasso (CH), Blu associazione culturale LiArt, Roma; 2009 Materia Plurima Biblioteca Vallicelliana, Roma; Reflections on painting Istituto di Cultura Italiano, SanFrancisco (USA); 2010 Rosso a più non posso Galleria Arte e Pensieri Roma. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private tra le quali: Ambasciata Italiana di Belgrado; Farnesina (Ministero degli Esteri) Roma; Centro Sant'Anna, Matera; Pinacoteca Arte Contemporanea Termoli (CB); Galleria Civica Arte Contemporanea Erice (TP); Università di Akron (USA); Museo Comunale d'Arte Contemporanea di Spoleto; Università di Roma Tor Vergata; Gabinetto delle stampe antiche e moderne di Bagnacavallo (Fo); Pinacoteca di Prata d'Ansidonia (L'Aquila); Stanze d'Artista-ArtHotel-Perugia; Fondazione "Vita Vitalis" Massimo Lagostina, Omegna (VB); Pinacoteca d'Arte Contemporanea di Lipik (Croazia); Albornoz Palace Hotel-stanze d'artista; Stanze d'artista Giardino Art Hotel Pisa; Museo Internazionale della donna nell'arte, Scontrone (AQ)



Roberto Di Giampaolo

nato a Loreto Aprutino nel 1958, vie e opera a Silvi Marina (Te). Sin da giovane ha coltivato la passione per la pittura partecipando a premi e concorsi dove ha ottenuto diversi riconoscimenti. Nel 2004 ottiene il 1° premio al XII Concorso di Pittura e Scultura a cui parteciperà anche negli anni successivi ricevendo sempre prestigiose premiazioni. Il suo percorso artistico lo vede presente ad estemporanee e mostre collettive in diverse località abruzzesi. Nel 2007 viene premiato ai concorsi Nazionali di Caramanico, Terme, Chieti e Scanno. Nella stessa località aquilana dipinge insieme ad altri artisti la cassa armonica delle acli del Comune. Sempre nel 2007 Mostra personale presso la Taverna Ducale di Popoli a cura di Chiara Strozzieri. Nello stesso anno ha partecipato alla realizzazione di un'etichetta d'artista per un'aziebda vinicola a Santa Maria di Leuca a alla rassegna 100 artisti per il Salento. Nel 2008 partecipa alla mostra d'arte sacra "Il miracolo in città". Nel 2009 mostra personale presso il Palazzo Sirena a Francavilla al Mare a cura del prof. Massimo Pasqualone. Fine 2009 in collaborazione con lo scultore Claudio Di Lorenzo crea la DI DI ARTE dove pittura e scultura si fondono e le opere vengono presentate al Mediamuseum di Pescara.



Stefania Silvidii

dopo aver conseguito la maturità artistica presso il Liceo Artistico "G.Misticoni" di Pescara, frequenta l'Accademia delle Belle Arti a Roma. Studia pianoforte e partecipa a seminari e corsi teorici-pratici di grafo-analisi, di pedagogia musicale e teatrale, lettura animata e psicologia.

Dal 1993 partecipa a mostre e rassegne d'arte. Si interessa allo studio di metodologie progettuali per lo sviluppo della creatività. Ha lavorato per numerose scuole e grazie al suo grande interesse per il mondo dell'infanzia, nel 2003 costituisce l'Associazione Culturale ASC Arte Suoni Colori nel Comune di Rosciano (Pe), di cui è presidente.

Operatrice e animatrice per l'infanzia presso il Centro Culturale Esploratorio di Villa Oliveti.



Yvonne Ekman

di provenienza nord europea, vive e lavora da molto tempo a Roma. Professionalmente si occupa di musica e di ceramica. Come ceramista ha orientato la sua attività verso la scultura elaborando le caratteristiche plastiche dell'argilla. Ha partecipato a laboratori in Francia, Inghilterra e Italia sviluppando un suo stile che coniuga una ricerca sulla forma e sui colori con una sensibilità alle tematiche civili e sociali.

Le sue opere sono state esposte in 14 mostre personali, 60 mostre collettive in Italia e all'estero e inoltre sono presenti in 7 raccolte permanenti.

Museo Internazionale della Pesca a Mosca International Museum of fly fishing Stanislao Kuckiewicz

Convento della Maddalena (A.D. 1487) - Castel di Sangro (Aq) - Italy

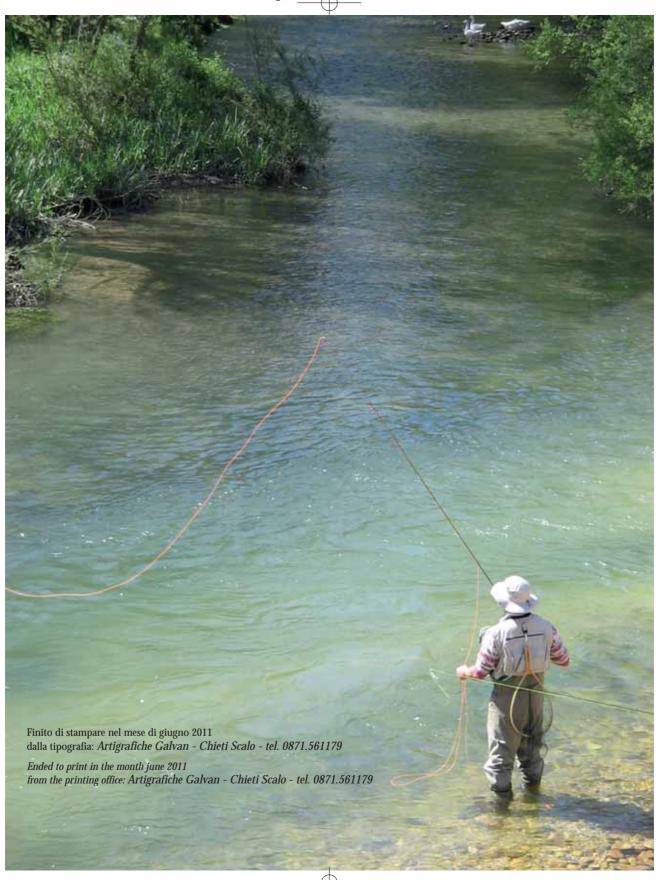
Il Museo della Pesca a Mosca di Castel di Sangro porta il nome di un grande pescatore, Stanislao Kuckiewicz, già socio onorario della Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). Grande per le sue imprese, grande per le sue innovazioni, Kuckiewicz rivoluzionò le consolidate concezioni sul lancio impiegando canne corte e code sot-



tilissime. Inaugurato il 24 settembre 2000, il Museo è ospitato all'interno del Convento della Maddalena, una struttura risalente al 1487 che ancora oggi presenta significative caratteristiche del passato. Costruito per i frati minori, il convento si articola su due livelli e si sviluppa intorno al chiostro: qui si apre un portico caratterizzato da archi a tutto sesto, colonne e affreschi del '600 raffiguranti scene di vita francescana. Il Museo della Pesca a Mosca è allestito in due ambienti concessi dal Comune di Castel di Sangro.

Sangro carries the name of a great fisherman, Stanislao Kuckiewicz, already honorary member of Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). A great man for his enterprises and for his innovations, Kuckiewicz revolutionized consolidated conceptions on casting employing short rods and thin lines. Inaugurated 24 September 2000, the Museum is set inside the Convento della Maddalena, a building dating back to 1487 that still today presents significant features of the past. Built for the lower ranking monks, the cloister is built on two levels and is develo-

ped around the cloister: columns and frescoes of the '600 representing Franciscan moments of life. The Museum of Fly Fishing is prepared in two rooms granted by the Council of Castel di Sangro.



Regione Abruzzo



Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale

Info:

SCUOLA ITALIANA DI PESCA A MOSCA

Via Monte Rotella, 10 - 65124 PESCARA Tel. 085 4152965 Fax 085 4172694 www.simfly.it • e-mail: presidente@simfly.it

MUSEO INTERNAZIONALE DELLA PESCA A MOSCA

Convento della Maddalena - Castel di Sangro 0864 840826 • www.altosangro.com/museoaufidenate

Direttore Museo: Giorgio Cavatorti Via Verdi, 30 - 42027 Montecchio Emilia (RE) Tel. 0522861008 - Fax 0522864652 - e-mail: fly@aea.it Direttore Artistico: Lino Alviani - lino.alviani@tiscalinet.it